COMUNE DI PONTE DI LEGNO
Provincia di Brescia
Regione Lombardia

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO IN AGGIORNAMENTO ALLO STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE

in attuazione dell'art 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.
e sulla base dei criteri del D.G.R. n. IX/2616 del 30/11/2011

CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA	TAVOLA: **5a**
	DATA: **Gennaio 2014**
	SCALA: **1:5.000**

Geostudio

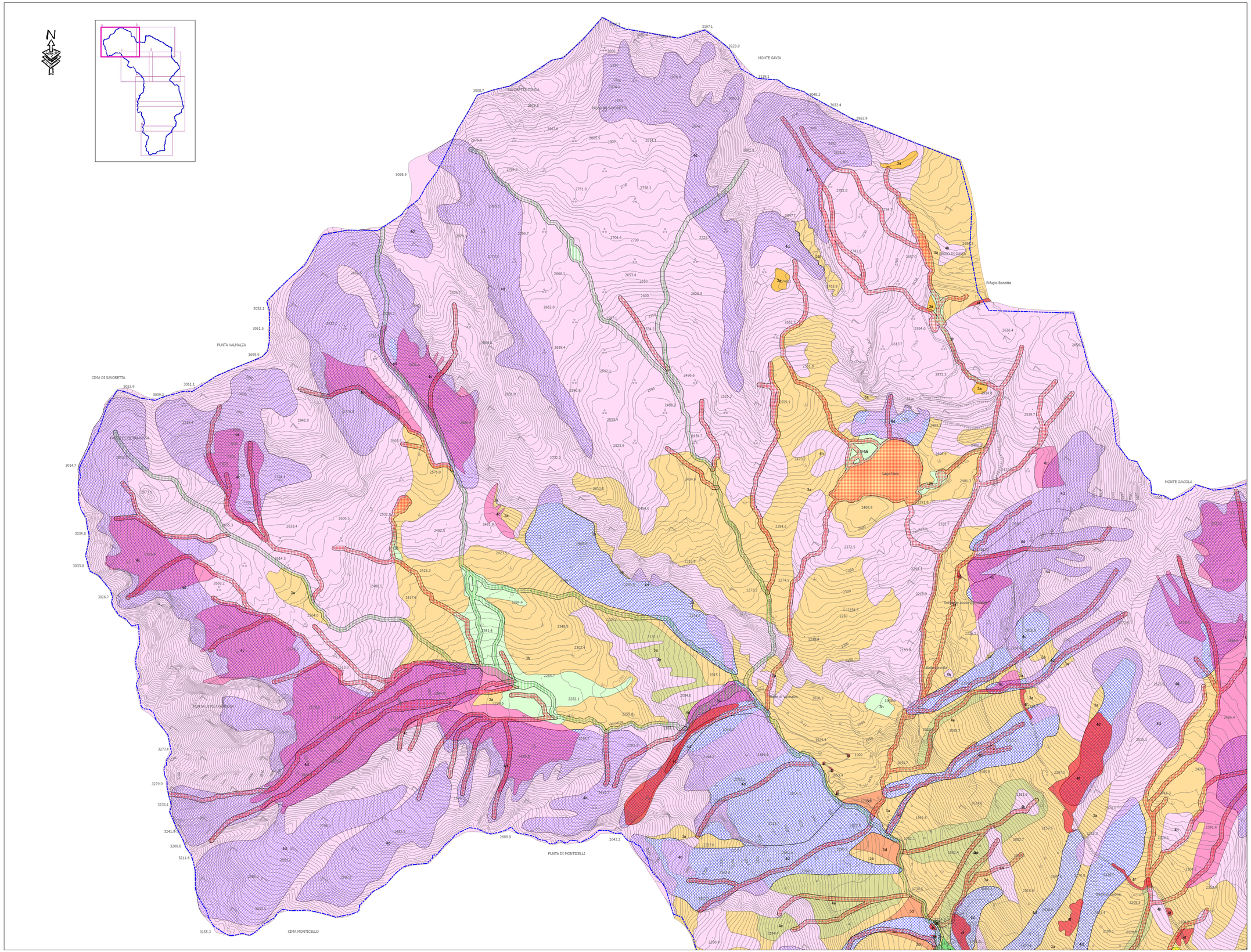
DOTT.SSA SIMONA ALBINI - GEOLOGO

Via Antonio Stoppani n. 29 - 25126 Brescia - Tel e Fax: 030 313293
cell. 335 5621902 e-mail: geostudio.albini@libero.it

TIMBRO

N°	REVISIONE	APPROVATO

A termini di legge questo elaborato è di proprietà dell'estensore del lavoro. Le riproduzioni non autorizzate sono vietate.



Legenda

4a - Aree ripetutamente allagate in occasione di eventi alluvionali avvenuti in passato o frequentemente inondabili (Tr=50 anni) e aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minor frequenza (Tr=200 anni) lungo i torrenti Frigidolfo e Narcanello. Aree interessate da esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio a pericolosità molto elevata ed elevata lungo il Fiume Oglio (= Aree Ee ed Eb del PAI). Aree soggette a fenomeni erosivi collegati all'attività idrica. Alvei sovrallluvionati

4b - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) potenzialmente interessate da inondazione per eventi di piena con tempi di ritorno inferiore o uguale a 50 anni = Zona B-Pr

4c - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrati (in studi pregressi e con il presente lavoro) a pericolosita' molto alta (H5) e alta (H4) e aree di conoidi e debris-flow attivi non perimetrati (= Aree Ca del PAI)

4d - Aree interessate da valanghe a pericolosità elevata o molto elevata e aree di valanga riperimetrate - Zona rossa (Loc. Case Mondini) (= Aree Ve del PAI)

4e - Aree a probabile localizzazione di valanghe potenziali a pericolosità media o moderata (= Aree Vm del PAI)

4f - Aree di frana attiva di crollo e di scivolamento (= Aree Fa del PAI). Aree a franosita' superficiale attiva e soggette a fenomeni di instabilita superficiale (scivolamenti, solifluso, scarpate in erosione). Aree in erosione per ruscellamento

4g - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosità molto alta (H5) ed alta (H4) = Zona 1

4h - Aree a pericolosita' potenziale per crolli di massi a causa della presenza di affioramenti rocciosi fratturati, di zone di rotolamento e accumulo di blocchi. Aree a franosita' superficiale potenziale

4i - Aree di frana quiescente di scivolamento e di crollo (= Aree Fq del PAI)

3a - Aree con versanti da mediamente a molto acclivi (>15°) e/o di pregio paesaggistico, potenzialmente soggette a fenomeni di dissesto

3b - Aree allagabili individuate con criteri geomorfologici (= Aree Eb del PAI)

3c - Aree allagate per piene catastrofiche lungo i torrenti Frigidolfo e Narcanello (Tr=500 anni) e aree interessate da esondazione a pericolosita' media o moderata lungo il Fiume Oglio (= Aree Em del PAI). Aree con emergenze idriche

3d - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrati con il presente lavoro (T. Oglio, T. Rovina, Rio Vallazza e Valle del Lares con valli adiacenti) a pericolosità media (H3) e aree di conoidi e debris-flow quiescenti non perimetrati (= Aree Cp del PAI)

3e - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosità media (H3) = Zona 2

3f - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrati in studi pregressi a pericolosita' media (H3) e bassa (H2), lungo i conoidi perimetrati con il presente lavoro (T.Oglio, Rio Vallazza, Valle del Lares con valli adiacenti) a pericolosità bassa (H2) e aree di conoidi e debris-flow inattivi non perimetrati (= Aree Cn del PAI). Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosita' bassa (H2) non ricadenti nella Zona 1 e 2

3g - Aree interessate da deformazioni gravitative profonde di versante (DGPV) (= Aree Fs del PAI)

3h - Aree con terreni aventi scadenti caratteristiche geotecniche: depositi limoso-argillosi, zone di ristagno delle acque, paludose e torbose

3i - Aree di valanga riperimetrate a moderata pericolosita' - Zona blu (Loc. Case Mondini)

2a - Aree con versanti da debolmente a mediamente acclivi (<15°), stabili. Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrati (in studi pregressi e con il presente lavoro) a pericolosita' molto bassa (H1) (= Aree Cn del PAI). Aree di frana si scivolamento stabilizzata (=Aree Fs del PAI)

2b - Aree di fondovalle, stabili, a morfologia subpianeggiante, caratterizzate da una soggiacenza medio-bassa della falda e/o con acque di subalveo

2c- Aree con riporti di materiale, aree colmate, ricaricate, rimodellate

Zona di Tutela Assoluta dei pozzi e delle sorgenti captate per uso potabile

Zona di Rispetto dei pozzi e delle sorgenti captate per uso potabile

Fascia di rispetto Reticolo Idrico Principale

Fascia di rispetto Reticolo Idrico Minore

Confine comunale